Trascrizione audio del video

In una calda giornata di sole del 1881 un gruppo di giovani amici, appartenenti alla borghesia parigina, si ritrova per un pasto al ristorante *La Fournaise* lungo la Senna, poco fuori città.

Tra di loro Pierre August Renoir ritrae la scena in uno dei dipinti oggi più noti dell'impressionismo francese e che testimonia l'interesse del pittore per le figure umane, le relazioni e la vita quotidiana.

La pittura di Renoir parte da lontano, dai suoi studi alla scuola di Belle Arti di Parigi dove apprende il linguaggio accademico, ma mostra già forti interessi verso le recenti ricerche cromatiche.

Sceglie infatti negli anni Settanta di accostarsi alle poetiche impressioniste, di aprire i colori e le pennellate, di abbandonare i soggetti storici e mitologici per la pittura en plein air; per poi tornare negli anni 80, dopo un viaggio in Italia, a forme chiuse e monumentali ancora di derivazione classica.

La colazione dei Canottieri si colloca esattamente nel momento di passaggio tra lo stile impressionista e quello classicheggiante, quando cioè, Renoir torna a fare scelte nella direzione dell'ordine e della definizione dell'immagine ma senza abbandonare gli esiti di libertà cromatica e tecnica raggiunti con gli amici impressionisti.

La scena è racchiusa in uno spazio definito e riconoscibile e presenta una struttura nuovamente organizzata in equilibrate geometrie, incroci di sguardi e gesti, dove le figure umane acquisiscono una maggiore monumentalità, grazie alle pennellate che in alcuni punti del dipinto tornano a comporre forme plastiche e chiaroscuri, nonostante questo, non mancano esplosioni di colore sciolto in tocchi di pennello, luccichii estemporanei e morbidezza e da toccare.